

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO l’art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede tra l'altro l'obbligo per i Comuni assegnatari dei trasferimenti regionali di parte corrente di “*spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*”;

VISTO il comma 1^{quater} dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, il quale, tra l'altro, prevede che gli obblighi in materia di destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali con forme di democrazia partecipata *non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato alla data del provvedimento di assegnazione*, precisando altresì che *le somme oggetto di restituzione ai sensi del comma 1 sono ripartite in maniera proporzionale al trasferimento di risorse di parte corrente tra i comuni virtuosi che hanno impegnato le somme oggetto del medesimo articolo 6*;

VISTO il D.D.G. n. 95 del 20 aprile 2023 con il quale sono stati individuati i Comuni e le relative penali, per complessivi 1.398.911,29 euro, da applicare per mancato o parziale adempimento del sopra citato obbligo in relazione ai trasferimenti regionali destinati ai Comuni per l'anno 2020;

VISTI il D.D.G. n. 110 del 27 aprile 2023 e il D.D.G. n. 485 del 26 ottobre 2023 concernenti la parziale rettifica del predetto decreto DDG n. 95 del 20 aprile 2023;

VISTA la nota prot. n. 625 dell'11 gennaio 2024 con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali" ha evidenziato che, a seguito di ulteriori verifiche dalla documentazione pervenuta dai Comuni dell'Isola riferita all'adempimento dell'obbligo sopra richiamato, è necessario procedere a:

- comminare la penale di € 383,20 al Comune di Mazzarrone;
- comminare la penale di € 2.524,65 al Comune di Ragalna;
- revocare la penale di € 6.304,00 comminata al Comune di Ali;
- incrementare di € 20,00 la penale, già comminata al Comune di Pollina;
- revocare la penale di 6.410,00 comminata al Comune di Ventimiglia di Sicilia;

CONSIDERATO che - alla luce di quanto evidenziato con la predetta nota ed al fine di determinare con esattezza le somme che è possibile assegnare, in attuazione al sopra richiamato comma 1^{quater} dall'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. - è necessario procedere a revocare, per gli importi sopra precisati, le penali comminate, con il DDG n. 95 del 20 aprile 2023, ai Comuni di Ali e Ventimiglia di Sicilia, per inadempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

RILEVATO, pertanto, che a parziale rettifica del DDG n. 95 del 20 aprile 2023 come già modificato con il DDG n. 110 del 27 aprile 2023 e, in ultimo, con il DDG n. 485 del 26 ottobre 2023, si rende necessario provvedere a:

- comminare la penale di € 383,20 al Comune di Mazzarrone;
- comminare la penale di € 2.524,65 al Comune di Ragalna;
- revocare la penale di € 6.304,00 comminata al Comune di Ali;
- incrementare di € 20,00 la penale, già comminata Comune di Pollina;
- revocare la penale di € 6.410,00 comminata al Comune di Ventimiglia di Sicilia.

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 – Ad integrazione di quanto disposto con il DDG n. 95 del 20 aprile 2023, già modificato con il DDG n. 110 del 27 aprile 2023 e con il DDG n. 485 del 26 ottobre 2023, i seguenti comuni sono tenuti a restituire per gli importi di seguito indicati quali penali per il parziali inadempimento dell'obbligo di destinare con forme di democrazia partecipata quota parte dei trasferimenti regionali per l'anno 2020:

- Comune di Mazzarrone, sanzione di € 383,20;
- Comune di Ragalna, sanzione di € 2.524,65;
- Comune di Pollina, ulteriore sanzione di € 20,00.

Art. 2 – Ad ulteriore parziale rettifica del DDG n. 95 del 20 aprile 2023, già modificato con il DDG n. 110 del 27 aprile 2023 e con DDG n. 485 del 26 ottobre 2023, sono revocate le

seguenti sanzioni comminate per inadempimento dell'obbligo di destinare con forme di democrazia partecipata quota parte dei trasferimenti regionali per l'anno 2020 ai comuni sotto indicati:

- Comune di Alì, sanzione revocata pari ad € 6.304,00;
- Comune di Ventimiglia di Sicilia, sanzione revocata pari a € 6.410,00.

Art. 3 – Per effetto di quanto disposto con i precedenti articoli, l'ammontare delle penali riferite all'inadempimento, parziale o totale, dell'obbligo di destinare con forme di democrazia partecipata quota parte dei trasferimenti regionali per l'anno 2020, è rideterminato in complessivi € 1.173.923,06.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., nonché notificato ai comuni interessati.

Art. 5 - Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica ai comuni interessati.

Palermo, 12 gennaio 2024

Il Funzionario Direttivo
Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina